



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

## ISTITUTO PROFESSIONALE "Domenico Modugno"

Via L. Sturzo n.c. - 70044 Polignano a Mare (BA) - tel./fax 0804241677

e-mail: barh120005@istruzione.it - PEC: barh120005@pec.istruzione.it - Sito web: www.modugno.edu.it

Codice Meccanografico: BARH120005 - Codice Fiscale: 93510750727 - Codice Univoco Ufficio: UF06OF - Codice IPA: ipdmba

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



**Italiadomani**  
Istruzione e Merito per il Futuro

I.P. "Domenico Modugno" - Polignano a Mare  
Prot. 0005151 del 15/05/2023  
V (Entrata)

Prot. n. \_\_\_\_ del 15 maggio 2023

# ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 DELL'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023)

IP "D. Modugno" Polignano a Mare

Classe V Sez. A Servizi Culturali e dello Spettacolo

COORDINATORE: Prof. Giacomo Tangorra

DIRIGENTE SCOLASTICA: Prof.ssa Margherita MANGHISI

Sede associata: I.P.S.S.E.O.A - Via Lamanna, 2 - 70016 Noicattaro (BA) - tel. 080 8414157

Sede associata: I.P. - Via Pantaleo, 1 - 70014 Conversano (BA) - tel. 080 4955408

## Sommario

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE .....	3
1.1 Breve descrizione del contesto .....	3
1.2 Presentazione Istituto .....	3
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO .....	4
2.1 PECUP (Profilo Educativo Culturale Professionale).....	4
2.2 Profilo dell'indirizzo.....	4
2.3 Educazione Civica .....	4
2.4 PFI (Progetto Formativo Individuale) .....	5
2.5 UDA (Unità Didattica di Apprendimento) .....	5
2.6 Quadro orario Biennio e Triennio <i>"Servizi culturali e dello spettacolo"</i> .....	6
2.7 Quadro orario settimanale.....	7
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	7
3.1 Breve storia della classe .....	7
3.2 Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.....	8
3.3 Composizione della classe.....	9
3.4 Composizione del Consiglio di classe .....	10
3.5 Continuità docenti.....	10
3.6 Prospetto dati della classe.....	11
4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA .....	11
4.1 Didattica in generale.....	11
4.2 Metodologie di insegnamento previste.....	12
4.3 Modalità didattiche .....	12
4.4 Mezzi e strumenti utilizzati in presenza e a distanza.....	12
4.5 Modalità di verifica .....	12
5 VALUTAZIONE.....	13
5.1 Valutazione del profitto.....	13
5.2 Criteri di valutazione .....	13
5.3 Indicatori per la valutazione quadrimestrale e finale .....	13
5.4 Criteri per la determinazione del voto di condotta.....	14
5.5 Simulazione Esame di Stato.....	14
6 ATTIVITÀ E PROGETTI .....	14

6.1 Attività di recupero e potenziamento .....	14
6.2 Percorsi interdisciplinari.....	14
6.3 Unità di Apprendimento di Educazione Civica Attività e percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione fino all'A.S. 2019/20 .....	14
6.4 Attività di PCTO.....	15
6.5 Altre attività .....	16
7 ESAMI DI STATO .....	17
7.1 Seconda prova Esame di Stato.....	17
7.2 I nuovi QdR (Quadri di riferimento) .....	17
8 DOCUMENTAZIONE ESAME DI STATO.....	18
8.1 Simulazioni Esame di Stato .....	18
8.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana .....	18
8.3 Temi sviluppati nel corso dell'anno nell'ambito delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato	19
9 SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI .....	19
10 CREDITO SCOLASTICO.....	20
11 CONSIDERAZIONI FINALI .....	20
ALLEGATI.....	22

## **1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1 Breve descrizione del contesto**

L'Istituto professionale Domenico Modugno ha sede a Polignano a Mare, a Conversano e a Noicattaro. La sede principale è ubicata a Polignano a Mare, un comune di 17.982 abitanti della città metropolitana di Bari in Puglia.

Il territorio comunale, delimitato a est dal Mare Adriatico, confina a nord con Mola di Bari, ad ovest con Conversano, a sud-ovest con Castellana Grotte a sud-est con Monopoli.

A Polignano a Mare e a Noicattaro sono attivi gli indirizzi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, mentre a Conversano sono attivi gli indirizzi: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Servizi Culturali e per lo Spettacolo, Industria e Artigianato per il Made in Italy.

Il contesto socio economico di provenienza è di livello medio sia nell'Istituto di Polignano sia nella sede di Noicattaro. Risulta medio-basso, invece, nella sede di Conversano.

L'elevato numero di scuole medie di provenienza (20 Comuni limitrofi), con differenze nell'impostazione e nei livelli di preparazione di base, richiede un certo impegno nella fase iniziale dell'organizzazione del lavoro. Particolarmente delicata risulta la fase di accoglienza perché è difficile strutturare gruppi classe eterogenei per livelli. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche legate alla disponibilità dei mezzi di trasporto.

La vocazione economica del territorio incentrata sul turismo, sull'enogastronomia, sulle attività artigianali e agricole, nonché sul settore audio visivo costituisce un bacino importante di assorbimento del profilo professionale in uscita. I progetti FESR e EELL concorrono alla realizzazione di nuovi laboratori in conformità ai diversi profili professionalizzanti. È attiva una rete relazionale proficua con i comuni limitrofi per la realizzazione di attività progettuali sul territorio e per corrispondere i bisogni educativi degli alunni in stato di difficoltà. Le risorse presenti nel territorio, soprattutto quelle turistiche, rappresentano un'opportunità importante per l'istituzione scolastica perché implementano le competenze professionalizzanti e di cittadinanza attraverso l'esperienza di PCTO.

### **1.2 Presentazione Istituto**

L'Istituto Professionale "Domenico Modugno" di Polignano a Mare è composto da tre sedi: Polignano a Mare, Noicattaro e Conversano. A Polignano a Mare e a Noicattaro sono attivi gli indirizzi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, mentre a Conversano sono attivi gli indirizzi: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Servizi Culturali e per lo Spettacolo, Industria e Artigianato per il Made in Italy.

L'Istituto si pone all'interno di un sistema e di un territorio in cui impresa, scuola, università, enti di ricerca collaborano per scambiarsi conoscenze e professionalità ed intende costruire un percorso di miglioramento continuo della formazione che miri alla crescita personale e alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, anche al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Le innovazioni metodologiche di insegnamento rappresentano un valido strumento per assicurare il successo formativo e la valorizzazione del potenziale individuale.

## 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 PECUP (Profilo Educativo Culturale Professionale)

Il PECUP è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore. Esso declina, in forma discorsiva, le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del biennio conclusivo dell'obbligo scolastico; comprende lo schema delle competenze della Certificazione ministeriale delle competenze al termine dell'obbligo scolastico.

Il profilo dell'allievo, elaborato dai docenti nel rispetto della normativa statale, indica le mete finali dei percorsi formativi in quanto caratteristiche che un allievo dovrebbe SAPERE e SAPER FARE per ESSERE l'uomo e il cittadino del domani. Il PECUP è il punto di convergenza dell'azione formativa dell'organismo scuola e si riferisce alla PERSONA come soggetto unitario, non alle DISCIPLINE ed ai loro contenuti.

### 2.2 Profilo dell'Indirizzo

Indirizzo ***“Servizi culturali e dello spettacolo”***

Articolo 3, comma 1, lettera g) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

**Descrizione sintetica** (Allegato 2 – H del Decreto 92/2018)

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **“Servizi culturali e dello spettacolo”** interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei *new media*, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico- espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo *smartphone* al *web*, dai *social* all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

### **Risultati di apprendimento**

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti elencati al punto 1.1. dell'Allegato A), comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, specificati in termini di competenze

### 2.3 Educazione Civica

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge).

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Il percorso si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge 92/2019, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- 1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3) CITTADINANZA DIGITALE

#### **2.4 PFI (Progetto Formativo Individuale)**

Il PFI è un «progetto che ha il fine di motivare e orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarli per migliorare il successo formativo e di accompagnarli negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, con l'assistenza di un tutor individuato all'interno del consiglio di classe. Il Progetto Formativo Individuale si basa sul bilancio personale, è effettuato nel primo anno di frequenza del percorso di istruzione professionale ed è aggiornato per tutta la sua durata» (art. 2, comma 1). Esso tiene conto dei saperi e delle competenze acquisite dallo studente, anche nei contesti informali e non formali, si fonda sul «bilancio personale», si correla e integra il PECuP del gruppo classe.

Come tale, gli studenti partecipano alla sua attuazione e sviluppo, mentre i docenti tutor hanno funzioni di supporto e guida.

#### **2.5 UDA (Unità Didattica di Apprendimento)**

L'UdA viene definita nel Regolamento quadro della riforma (decreto 24 maggio 2018, n. 92) come un «insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo».

In quanto tale, essa:

- rappresenta il necessario riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione;
- è caratterizzata da obiettivi formativi adatti e significativi, a partire dai quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite.

Per la redazione dell'UdA è stato fornito ai docenti del CdC un format di riferimento caratterizzato da una parte rivolta ai docenti e da una indicante le consegne agli studenti.

In tale format sono state rispettate le indicazioni di massima per la costruzione dell'UdA secondo le *Linee guida (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61) (Allegato n. 0)*.

#### **Titolo dell'UdA:**

**Ambiente, paesaggio e territorio**

#### **Descrizione sintetica:**

Si utilizzerà la Street Photography, che è un genere fotografico, più precisamente, di reportage, che si realizza fondamentalmente con fotografie spontanee e non gestite. Come ogni racconto ha un suo "file rouge" che rimanda ad un intento progettuale ben definito. Nei paesi di provenienza degli allievi si realizzeranno istantanee della realtà che documentano la società in tutte le sue forme e in tutte le

sue sfumature. Per poi realizzare locandine con slogan multilingue. (Allegato 0)

## 2.6 Quadro orario Biennio e Triennio

### Servizi Culturali dello Spettacolo

DISCIPLINE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	–	–	–
Diritto e Economia	2	2	–	–	–
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività Alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE AREA COMUNE</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	–	–	–
TIC	2 (2)	2 (2)	–	–	–
Laboratori di Tecnologie e Tecniche delle Comunicazioni Multimediali	5	5	3	3	3
Tecniche e Tecnologie della Comuni- cazione Visiva	3 (2)	3 (2)	–	–	–
Linguaggi Fotografici e dell'Audiovi- sivo	2 (2)	2 (2)	–	–	–
Tecnologie della Fotografia e degli Au- diovisivi	–	–	3 (2)	3 (2)	3 (2)
Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo	–	–	7 (4)	7 (4)	7 (4)
Linguaggi e Tecniche della Fotografia e dell'Audiovisivo	–	–	3	3	3
Storia delle Arti Visive	–	–	2	2	2
<b>TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Tab. 1 Quadro orario Biennio e Triennio

## 2.7 Quadro orario settimanale

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	Storia	St. Arti Visive	TFA/LTE	Lab.Tec.	Italiano
2	Religione	St. Arti Visive	TFA/LTE	Italiano	Italiano
3	PRPFA/LTE	Storia	Italiano	Sc. Motorie	Sc. Motorie
4	PRPFA/LTE	LTFA	Matematica	PRPFA/LTE	Inglese
5	PRPFA/LTE	LTFA	Matematica	LTFA	PRPFA
6	PRPFA	Lab.Tec.	TFA	Inglese	PRPFA
7		Lab.Tec.		Matematica	

Tab. 2 Quadro orario settimanale

## 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 3.1 Breve storia della classe

La classe ha subito nel corso degli anni scolastici defezioni, dovute anche al contesto pandemico che ha inciso notevolmente sul profitto e sul comportamento degli allievi. È in un istituto dove le esperienze trasversali tra le classi dell'indirizzo sono innumerevoli; grazie anche ad un gruppo di docenti delle discipline professionalizzanti molto unito, motivato e motivante, questa particolare situazione è diventata una peculiarità. È opportuno sottolineare che la classe ha cominciato il proprio percorso in una situazione strutturale in cui la carenza di attrezzature tecnologiche specifiche, in gran parte colmata da quelle attrezzature personali messe a disposizione dai docenti di indirizzo, ha vincolato le esperienze di laboratorio, essenziali in un indirizzo di formazione professionale. In seguito l'Istituto ha colmato, in parte, il gap tecnologico. Nel tempo il gruppo classe e tutto l'indirizzo ha consolidato la propria presenza sul territorio curando la comunicazione all'esterno delle attività di tutto l'istituto, partecipando ad eventi e collaborando con enti pubblici e privati, associazioni, fondazioni ecc. Il comportamento degli studenti è stato, nel complesso, abbastanza corretto, consentendo così il regolare svolgimento delle attività, anche se qualcuno è apparso facile alla distrazione e al chiacchierio, accettando con fatica le regole scolastiche di convivenza. Dal punto di vista relazionale, hanno evidenziato un discreto spirito di collaborazione e rispetto nei confronti sia dei compagni sia dei docenti. Nel corso delle attività didattiche in presenza, gli studenti hanno manifestato una partecipazione ed un interesse diversificati nei confronti delle discipline scolastiche: alcuni si sono impegnati con una certa continuità, mentre altri sono stati piuttosto incostanti e superficiali nello studio, per cui la loro acquisizione dei contenuti culturali risulta poco approfondita. È stato rilevato un impegno appena sufficiente nello svolgimento dei compiti a casa da parte della maggioranza della classe; infatti, solo pochi allievi sono apparsi più motivati, costanti nello studio autonomo e particolarmente interessati alle discipline di indirizzo. In seguito all'emergenza Covid-19, è stata introdotta l'attività di didattica a distanza (DaD), inizialmente attraverso una prima fase organizzativa finalizzata a: 1) l'analisi e la comparazione delle piattaforme e-learning da utilizzare; 2) il recupero e il potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze delle unità di apprendimento svolte nel corso dell'attività in presenza; 3) la condivisione di materiale didattico (dispense, schemi, mappe, esercizi guida, video tutorial, compiti e spunti per lo studio da casa). In seguito, tutti i docenti facenti parte del Consiglio di classe si sono uniformati all'orientamento generale dell'Istituto, in un secondo momento su G-Suite for Education. I programmi didattici sono stati rimodulati e adattati alle nuove esigenze e, in alcuni casi, leggermente ridotti. Infatti, si è tenuto conto, non solo del livello di raggiungimento, da parte di

ogni studente, delle singole abilità e competenze, definite non più dalla progettazione, ma nella riprogettazione. Pertanto, nell'ambito di tale processo, sono stati presi in considerazione diversi aspetti quali la partecipazione, l'interesse, l'impegno e la costanza nello svolgimento dei compiti a casa. La formula di verifica si è configurata, quindi, come una formula ibrida (scritto + orale). La valutazione è stato un processo costante, tempestivo e trasparente in cui lo studente è stato subito informato sui propri errori, non solo un voto o un insieme di voti. Complessivamente il livello delle conoscenze, delle competenze e delle abilità conseguite nelle varie materie è risultata discreta. A causa dell'emergenza Covid-19, gli obiettivi didattici hanno subito un conseguente ridimensionamento ed alcuni contenuti disciplinari sono stati trattati in modo non esauriente, privilegiando più la parte esercitativa che quella teorica, al fine di stimolare maggiore interesse nella classe. Il rapporto scuola-famiglia è stato improntato sullo spirito di collaborazione, con l'obiettivo di far maturare un maggiore senso di responsabilità e far acquisire un comportamento corretto. Per quanto concerne i tre allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, il C.d.C. ha predisposto i relativi piani didattici personalizzati (PDP), nei quali sono state riportate le misure compensative e dispensative e i criteri di valutazione e verifica. Secondo le norme vigenti nello svolgimento della prova d'esame, tali studenti potranno utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità della prova.

### **3.2 Situazione della classe nell'anno scolastico in corso**

In elenco, la classe, si compone di 12 allievi. Nel corso dell'anno scolastico solo una parte, complessivamente e gradualmente, ha evidenziato una partecipazione aperta al dialogo educativo e un interesse propositivo nello studio, presupposti essenziali per il conseguimento di risultati apprezzabili. Quasi tutti gli allievi hanno saputo utilizzare le occasioni di confronto e le esercitazioni in laboratorio, sostenute e potenziate dal codocente tecnico-pratico, che hanno permesso al gruppo classe di raggiungere gli obiettivi minimi prefissati nei processi didattici. Da tale quadro d'insieme, però, non emerge un percorso di crescita formativo e culturale omogeneo. Un gruppo di studenti si è mostrato autonomo nella gestione del lavoro scolastico e motivato nel rendere più rigoroso e proficuo il proprio metodo di studio e, grazie ad una progressiva applicazione, ha migliorato le proprie competenze conseguendo un livello di preparazione più che sufficiente. Un altro gruppo si è limitato ad un ascolto attento, intervenendo comunque in modo adeguato, se sollecitato. Altri studenti, meno rapidi nei processi d'apprendimento e meno brillanti nella rielaborazione espositiva e critica delle tematiche affrontate, non sono sempre riusciti ad approdare ad uno studio con profitto soddisfacente. A causa dell'emergenza sanitaria affrontata negli anni precedenti, sono state introdotte metodologie e strumenti di intervento nei confronti degli studenti che si sono trovati in ritardo didattico, attraverso l'attivazione di approfondimento della didattica a distanza, con l'utilizzo degli ambienti e-learning messi a disposizione dall'istituto scolastico, operando una continua attività di modulazione e ridefinizione degli obiettivi didattici, privilegiando un approccio basato sullo sviluppo delle competenze chiave orientate allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace, a valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione e la disponibilità di ciascun studente.

Nel complesso il gruppo classe, non sempre, ha saputo approfittare positivamente delle sollecitazioni messe in atto per progredire nella crescita culturale, dimostrando, comunque, di aver acquisito le competenze di base previste dalla disciplina, espresse in termini di risultati di apprendimento dal profilo

d'indirizzo. Gli studenti più impegnati e motivati evidenziano, inoltre, un'apprezzabile capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei temi e delle problematiche proposte, nonché discrete abilità e autonomia nelle situazioni tecnico-professionali operative. Il rapporto con gli studenti è stato comunque educato e corretto, proteso al dialogo proficuo e costruttivo. I suddetti hanno dimostrato un discreto interesse per lo studio e rispetto delle regole scolastiche conseguendo gli obiettivi prefissati nel P.E.C.U.P. iniziale; nonostante una frequenza scolastica discontinua sosterranno i previsti esami di Stato secondo la normativa vigente. Dopo questa premessa, la classe si presenta in maniera disomogenea per profitto, interesse e partecipazione. Un ristretto gruppo non ha partecipato con interesse conseguendo risultati appena sufficienti, mentre gran parte della classe ha conseguito nel complesso buoni risultati. La frequenza all'attività didattica è stata alquanto frammentaria per un nutrito gruppo di allievi con entrate in ritardo e spesso alla seconda ora. Tuttavia, gran parte della classe, ha privilegiato le discipline a carattere pratico (dopo due anni di assenza dai laboratori) nel tentativo di acquisire e potenziare una discreta preparazione in ambito professionale.

I nostri ragazzi sono adolescenti, talvolta difficili, spesso in conflitto generazionale con l'adulto, appiattiti su modelli omologati; "giovani inquieti, in cerca di senso "da dare alla loro vita. Appartengono ad una generazione sfortunata sotto molti aspetti, al di là dell'apparente benessere che li circonda. Vivono il consumo facile della vita quotidiana, tra un presente con poche certezze e un futuro dalle prospettive incerte.

I nostri ragazzi appaiono più svelti, più pronti, più capaci di senso pratico di altri; di contro, però, spesso sono fragili, affettivamente immaturi e/o incapaci di maturazione costante e regolata. Per alcuni, a quanto su esposto, si aggiunge un'esperienza di vita caratterizzata da una precarietà sia affettiva (reale mancanza di una delle figure genitoriali, per motivi diversi) sia economica (mancanza di un reddito sicuro).

Il consiglio di classe si è riunito per le normali convocazioni ed anche i contatti con i genitori sono avvenuti regolarmente nei modi nelle scadenze previste dal piano annuale di istituto. Il rapporto docenti-famiglia è stato improntato a spirito di collaborazione, con l'obiettivo di far maturare un maggior senso di responsabilità e far acquisire un comportamento corretto.

In coerenza con i PDP predisposti dal consiglio di classe i due alunni con disturbi specifici dell'apprendimento DSA, diagnosticati da strutture pubbliche, svolgeranno regolarmente le prove scritte previste dall'esame di Stato.

### **3.3 Composizione della classe**

La classe è composta di 12 alunni, di cui 5 maschi e 7 femmine. Ci sono 4 alunni provenienti da Conversano, città dove è presente la sede dell'Istituto; 2 allievi da Rutigliano, 1 alunna da Mola di Bari, 4 da Castellana Grotte e 1 alunna da Polignano a mare. Sono presenti tre alunni Bes, due di questi sono DSA certificati.

### 3.4 Composizione del Consiglio di classe

N.	DISCIPLINA	DOCENTE	
		COGNOME	NOME
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	NATILE	ANNA
2	LINGUA STRANIERA: INGLESE	GIORDANO	CONCETTINA
3	STORIA	NATILE	ANNA
4	MATEMATICA	DESERIO	GEROLAMA
5	LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI	SCAGLIUSI	FRANCESCO
6	TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI (TFA)	D'EREDITÀ	CRISTINA
7	ITP TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI (TFA)	CAPUANO	SIMONE
8	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO (PRFA)	TANGORRA	GIACOMO
9	ITP PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO (PRFA)	CAPUANO	SIMONE
10	RELIGIONE	MURRO	ANNA
11	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (LTE)	CAPUANO	SIMONE
12	STORIA DELLE ARTI VISIVE	TODARO	ROSA
13	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MITROTTI	MARIA GIOVANNA

Tab. 3 Composizione del Consiglio di classe

### 3.5 Continuità docenti

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	NATILE ANNA	NATILE ANNA	NATILE ANNA
LINGUA STRANIERA: INGLESE	GIORDANO CONCETTINA	GIORDANO CONCETTINA	GIORDANO CONCETTINA
STORIA	NATILE ANNA	NATILE ANNA	NATILE ANNA
MATEMATICA	FURIO ROSSANA	FURIO ROSSANA	DESERIO GEROLAMA
LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI	SCAGLIUSI FRANCESCO	SCAGLIUSI FRANCESCO	SCAGLIUSI FRANCESCO
TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI (TFA)	SCAGLIUSI FRANCESCO	SCAGLIUSI FRANCESCO	D'EREDITÀ CRISTINA
ITP TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI (TFA)	BALDASSARRE MICHELE	MASIELLO GIANLUCA (fino al 20 dicembre) CICI LAURA (dal 15 febbraio)	CAPUANO SIMONE
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO (PRFA)	TANGORRA GIACOMO	TANGORRA GIACOMO	TANGORRA GIACOMO
ITP PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO (PRFA)	BALDASSARRE MICHELE	MASIELLO GIANLUCA (fino al 20 dicembre) CICI LAURA (dal 15 febbraio)	CAPUANO SIMONE

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (LTE)	BALDASSARRE MICHELE	MASIELLO GIANLUCA (fino al 20 dicembre) CICI LAURA (dal 15 febbraio)	CAPUANO SIMONE
STORIA DELLE ARTI VISIVE	MOREA MARIA ANNA	SKOFF GIORGIO	TODARO ROSA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MITROTTI MARIA GIOVANNA	MITROTTI MARIA GIOVANNA	MITROTTI MARIA GIOVANNA
RELIGIONE	ANGELINI NICOLA	ANGELINI NICOLA	MURRO ANNA

Tab. 4 *Variazione del consiglio di classe nel triennio*

### 3.6 Prospetto dati della classe

ANNO SCOLASTICO	NUMERO ISCRITTI	NUMERO INSERIMENTI	NUMERO TRASFERIMENTI	NUMERO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
2020/2021	17	0	1	13
2021/2022	15	2	0	12
2022/2023	12	0	0	12

Tab. 5 *Prospetto dati della classe*

## 4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 4.1 Didattica in generale

L'assetto didattico dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di PCTO;
- dall'organizzazione per Unità di Apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese. Le unità di apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti dalla studentessa e dallo studente.

## 4.2 Metodologie di insegnamento previste

Si è tenuto conto degli argomenti di studio e delle competenze da far raggiungere, ed è stato usato il metodo induttivo, logico-deduttivo, socio-affettivo.

Ci si è avvalsi di lezioni frontali ed interattive, lavori di gruppo ed individualizzati, lavori di ricerca, discussioni in presenza e online, analisi dei compiti svolti

## 4.3 Modalità didattiche

- Didattica erogativa con momenti di approfondimento anche interattivi
- Discussioni in presenza e online in caso di DDI per la classe o per alcuni studenti
- Analisi dei compiti svolti
- Presentazioni multimediali

## 4.4 Mezzi e strumenti utilizzati in presenza e a distanza

Libri di testo – giornali – saggi - mezzi audiovisivi - modulistica specifica - mappe concettuali e letture critiche,

## 4.5 Modalità di verifica

Le tipologie di prova utilizzate sono state le seguenti:

- Verifiche orali
- Colloqui orali orientati al problem solving
- Colloqui a piccoli gruppi
- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
- Verifiche scritte
- Tesine
- Argomentazioni scritte
- Studio di caso
- Creazione di lavori multimediali
- Autobiografie valutative
- Lavori interdisciplinari
- Saggi, relazioni, produzione di testi “aumentati”, cioè con collegamenti ipertestuali
- Commenting (richiesta di note a margine su testi scritti)
- Relazione di laboratorio
- Simulazione della prova orale

Tutti i docenti, nella progettazione e realizzazione delle attività hanno dedicato particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciate ai sensi delle Leggi 104/92 e 170/2010, e ai rispettivi PEI e piani didattici personalizzati. Sono stati previsti strumenti compensativi e dispensativi propri dei rispettivi PDP.

## 5 VALUTAZIONE

### 5.1 Valutazione del profitto

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, rappresenta l'insieme delle "attività intraprese dagli insegnanti e/o dagli alunni, che forniscono informazioni da utilizzare come feedback per modificare le attività di insegnamento/apprendimento in cui sono impegnati.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche – didattiche adottate, come riporta la C.M. N. 89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formative delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

La tabella di valutazione del profitto utilizzata è quella approvata dal Collegio docenti (Allegato n. 1)

### 5.2 Criteri di valutazione

Nel processo di valutazione sono stati utilizzati i criteri approvati dal Collegio docenti

- assiduità
- rilevazione della presenza e della efficace partecipazione alle lezioni in presenza e on line
- la puntualità e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione o il potenziato di competenze disciplinari e multidisciplinari
- l'acquisizione o il potenziato di competenze di Cittadinanza

### 5.3 Indicatori per la valutazione quadrimestrale e finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- I risultati delle prove di verifica
- Il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- Frequenza delle attività proposte
- Partecipazione alle attività
- Puntualità nella consegna dei lavori assegnati

## **5.4 Criteri per la determinazione del voto di condotta**

Alla determinazione del voto di comportamento concorre la valutazione delle attività svolte nell'ambito della metodologia di PCTO come previsto dalla Guida operativa per la scuola - PCTO - MIUR. I criteri sono esplicitati nel regolamento d'istituto CAPO VI art. 26

I criteri di massima da utilizzare per l'assegnazione del voto di condotta negli scrutini intermedi e finali sono i seguenti:

- rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità
- comportamento responsabile e partecipazione al dialogo educativo
- frequenza e puntualità
- impegno e costanza

Il consiglio di classe terrà conto, al momento della valutazione, della prevalenza dei descrittori corrispondenti al voto proposto secondo la griglia di valutazione della condotta allegata (allegato n. 2).

## **5.5 Simulazione Esame di Stato**

Il C.d.C. ha programmato una simulazione sia delle prove scritte sia del colloquio d'esame per consentire agli studenti di esercitarsi in vista dell'esame di Stato.

Le simulazioni si svolgeranno il 10 maggio (prima prova scritta) e il 15 maggio (seconda prova scritta) 2023.

Per le valutazioni delle simulazioni della prima e della seconda prova i docenti utilizzeranno le griglie predisposte dai dipartimenti sulla base degli indicatori dei QdR; per il colloquio d'esame il Consiglio di Classe utilizzerà la scheda proposta dal Ministero (Allegato A Griglia di valutazione della prova orale) allegata al presente documento (Allegato n. 3)

# **6 ATTIVITÀ E PROGETTI**

## **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

Le attività di recupero potenziamento attivate durante il corso dell'A.S. sono state le seguenti:

- 1) Sportello didattico
- 2) Corsi di recupero
- 3) Recupero in itinere

## **6.2 Percorsi interdisciplinari**

(Indicare eventuali percorsi interdisciplinari realizzati)

## **6.3 Unità di Apprendimento di Educazione Civica Attività e percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione fino all'A.S. 2019/20**

Dall'A.S. 2020/21 è stato introdotto il nuovo insegnamento trasversale di Educazione Civica. Al presente documento vengono allegati tutti gli atti relativi ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione che presentano elementi di continuità con l'insegnamento di Educazione Civica (Allegato n. 4)

#### 6.4 Attività di PCTO

Le attività di PCTO svolte dalla classe sono sintetizzate nelle seguenti tabelle

##### A.S. 2020-2021

N.	ATTIVITÀ	ORE
1)	Orientamento in ingresso - Gestione OPEN DAY	38
2)	Progetto Noi con mente	5
3)	Fondazione Di Vagno – progetto “Lector in Fabula” – Laboratori didattici - Realizzazione di documentazione foto video	17
4)	Festival Mediterrante – Associazione Fantarca	20
5)	Il cinema nei titoli di coda Apulia Film Commission – incontro con il direttore della fotografia Angelo Stramaglia	3
6)	Hackaton nella scuola – Fondazione Euducation	50
7)	Chi fa da sé fa per tre – Cooperativa sociale Itaca	10

##### A.S. 2021-2022

N.	ATTIVITÀ	ORE
1)	Lector in Fabula	30
2)	Orientamento in ingresso - Gestione OPEN DAY	21
3)	Convegno DOCENTI 4.0 – Biblioteca “Raffaele Chiantera”	17
4)	Accoglienza classi prime	4
5)	Evento in live streaming "Dire Fare Sostenibile" UNISONA - Fridays For Future Italia	2
6)	Progetto “Da Crisalide a Farfalla: I have a dream!”	8
7)	Laboratorio decorazioni natalizie - Cooperativa sociale Itaca	6
8)	Progetto NOI CON MENTE – Diretta web streaming	7
9)	Riprese video per partecipazione concorso Pari Pari – Parità, la vittoria più bella - Consiglio regionale della Puglia	12
10)	Masterclass di sceneggiatura di Salvatore De Mola- SUDESTIVAL - Monopoli	6
11)	Dire fare sostenibile – Unisona – live streaming	2
12)	Incontro con Pif , Feltrinelli live	2
13)	INDIFFERENZE - Mostra Fotografica di Fabio Bucciarelli – Fondazione D’Arti	2
14)	Shooting fotografico – en plein air	3
15)	Orientamento in uscita Incontro con Accademia Belle Arti di Bari”	2

A.S. 2022-2023

N.	ATTIVITÀ	ORE
1)	Casa delle Arti – Jump	5
2)	Legacoop	18
3)	Teatro Pasolini	7
4)	Evento in live streaming “Biotestamento”	2
5)	Phest Monopoli – Mostra fotografica	6
6)	Unisona live streaming – Pietro Grasso	2
7)	Teatro Mola di Bari	5
8)	Master class – Sudestival	30
9)	Orientamento in ingresso – Gestione OPEN DAY	26
10)	Associazione Milleluci – Proiezione film	5
11)	AIDA di G. Verdi - lezione introduttiva all'opera e partecipazione presso il teatro Petruzzelli di Bari	8
12)	“Siamo qui riuniti” – incontro	4
13)	Incontro con autore – Manlio Castagna	5
14)	Convegno RENAIA – Polignano a mare	7
15)	Incontro con autore – Moro vive	2

Tab. 6 Attività di PCTO

Allegato 5 tab. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: riepilogo ore quadriennio

### 6.5 Altre attività

Inserire le altre attività a cui ha partecipato la classe durante il corrente A.S.:

- **Tra supereroi e supereroine** - Giornata di studio dedicata al fumetto- incontro con la disegnatrice manga Dott.ssa Sara Torre
- **Libriamoci** - giornate di lettura nelle scuole, promossa dal Centro per il libro e la Lettura (MiBACT) e dalla Direzione generale per lo studente (MIUR).

## 7 ESAMI DI STATO

### 7.1 Seconda prova Esame di Stato

Nei percorsi dell'istruzione professionale la seconda prova d'esame ha carattere pratico ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato. Essa è costituita da due parti: la prima è predisposta dal Ministero mentre la seconda è redatta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

La seconda prova, pertanto, **non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati** ed è **un'unica prova integrata**, la cui **parte ministeriale** contiene la **“cornice nazionale generale di riferimento”** che indica:

- a) la **tipologia della prova** da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
- b) **i nuclei tematici fondamentali d'indirizzo**, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

### 7.2 I nuovi QdR (Quadri di riferimento)

I nuovi Quadri di Riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato, adottati con il decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022, riprendono l'organizzazione dei Quadri precedentemente elaborati per il previgente ordinamento, rivedendola e adattandola al nuovo scenario delineato dalla normativa.

Nella parte contenente la descrizione delle caratteristiche strutturali della prova d'esame sono individuate le diverse possibili tipologie di prova per lo specifico indirizzo:

#### Tipologia A

Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

#### Tipologia B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (studio di un caso).

#### Tipologia C

Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio.

#### Tipologia D

Elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all'innovazione delle filiere di indirizzo.

## 8 DOCUMENTAZIONE ESAME DI STATO

### 8.1 Simulazioni Esame di Stato

Le simulazioni predisposte per la prima e seconda prova scritta sono allegate al presente documento (All. n. 6).

### 8.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana

TESTO	OPERA	AUTORE
"La lupa"	"Vita dei Campi"	Giovanni Verga
"Rosso Malpelo"	"Vita dei campi"	Giovanni Verga
"Prefazione"	"I Malavoglia"	Giovanni Verga
"La famiglia Malavoglia"	"I Malavoglia"	Giovanni Verga
"Gervasia all' Assomoir"	"L' Assomoir"	Emile Zola
"Lavandare"	"Myricae"	Giovanni Pascoli
"X Agosto"	"Myricae"	Giovanni Pascoli
"La mia sera"	"Canti di castelvechio"	Giovanni Pascoli
"E' dentro di noi un Fanciullino"	"Il Fanciullino"	Giovanni Pascoli
"Prefazione e preambolo"	"La Coscienza di Zeno"	Italo Svevo
"L'ultima sigaretta"	"La Coscienza di Zeno"	Italo Svevo
"Un rapporto conflittuale"	"La Coscienza di Zeno"	Italo Svevo
"Il sentimento del contrario"	"L'Umorismo"	Luigi Pirandello
"Premessa"	"Il fu Mattia Pascal"	Luigi Pirandello
"La patente"	"Novelle per un anno"	Luigi Pirandello
"Salute!"	"Uno ,nessuno e cento- mila"	Luigi Pirandello
"Il treno ha fischiato"	"Novelle per un anno"	Luigi Pirandello
"Veglia"	"Allegria"	Giuseppe Ungaretti
"San Martino del carso"	"Allegria"	Giuseppe Ungaretti
"Soldati"	"Allegria"	Giuseppe Ungaretti
"In memoria"	"Allegria"	Giuseppe Ungaretti
"Sono una creatura"	"Allegria"	Giuseppe Ungaretti
"Merigiare pallido e assorto"	"Ossi di seppia"	Eugenio Montale
"Spesso il male di vivere ho incontrato"	"Ossi di seppia"	Eugenio Montale
"Ho sceso dandoti il braccio"	"Satura"	Eugenio Montale
"Considerate se questo è un uomo"	"Se questo è un uomo"	Primo Levi
"Alle Fronde dei salici"	"Giorno dopo giorno"	S. Quasimodo
"contro la società dei consumi"	"Scritti Corsari"	Pier Paolo Pasolini

Tab. 7 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana

### 8.3 Temi sviluppati nel corso dell'anno nell'ambito delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato

Traguardi di competenza comuni a tutti gli istituti professionali PECUP	Temi sviluppati nel corso dell'anno	Discipline implicate
<p>Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo <b>“Servizi culturali e dello spettacolo”</b> interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei <i>new media</i>, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico- espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo <i>smartphone</i> al <i>web</i>, dai <i>social</i> all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.</p>	<p>La follia Disagio esistenziale e sociale La rappresentazione della realtà tra verità e finzione Avventura ed immaginazione Scenari futuribili ed Intelligenze artificiale Identità ed alterità</p>	<p>Italiano e Storia Lingua e cultura Inglese Linguaggi e tecniche della fotografia e degli audiovisivi Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo Laboratori tecnologici ed esercitazioni Storia delle arti visive</p>

Tab. 8 Temi sviluppati nel corso dell'anno nell'ambito delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato

## 9 SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

Si allegano al presente documento la scheda informativa disciplinare di ciascun docente (allegato n. 7).

## 10 CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. In virtù di quanto disposto dall'OM n. 65/2022 per l'A.S. 2021/22 il credito scolastico si calcola sommando il credito scolastico attribuito per la classe quinta a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi convertito il predetto credito in cinquantiesimi, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM.

In pratica, l'attribuzione del credito avviene in due step:

- 1) attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno);
- 2) conversione in cinquantiesimi, in base alla tabella allegata all'OM, del credito attribuito in quarantesimi.

## 11 CONSIDERAZIONI FINALI

La classe si è mostrata dunque nel complesso corretta e coscienziosa. Dal punto di vista didattico - cognitivo si evidenzia che per consolidare il metodo studio e aiutare gli studenti a intervenire in modo pertinente, specifico e approfondito negli argomenti oggetto di colloquio o verifica sono stati costantemente proposti esercizi di rielaborazione e riesposizione di contenuti e conoscenze, anche al fine di migliorare la padronanza del lessico specifico delle singole discipline e la capacità di argomentazione per rendere l'espressione fluida e scorrevole. Dal punto di vista del rendimento scolastico si evidenzia un primo gruppo di alunni in grado di comprendere, esporre e rielaborare con sicurezza e proprietà i contenuti disciplinari, un secondo composto da allievi interessati e disponibili alla collaborazione, che possiedono in misura adeguata prerequisiti e potenzialità ma non sono regolari nell'impegno e hanno sviluppato un metodo di lavoro non sempre efficace, un terzo infine che include alunni che presentano essenziali strumentalità di base con insicurezza e/o carenze nelle conoscenze e nella metodologia logico-operativa anche a causa di un'applicazione discontinua, disattenzione, esigua autonomia operativa. Dal punto di vista delle relazioni e della socializzazione, in conseguenza della maturazione dei discenti e dell'assiduo lavoro di inclusione e socializzazione progettato e realizzato negli anni dal Consiglio di classe per amalgamare le varie personalità, al termine del proprio percorso formativo il gruppo risulta ben affiatato e generalmente collaborativo nei confronti del corpo docente, grazie ai buoni rapporti interpersonali all'interno della classe, allo spirito solidale fra i ragazzi, alla collaborazione nei lavori di gruppo. Il presente Documento è stato redatto in ottemperanza all'O.M. 45 del 9 marzo 2023, costituisce la carta di identità della classe V ed esplicita, anche attraverso gli allegati, i contenuti, i metodi, gli spazi, i criteri e gli strumenti di valutazione e di attribuzione del credito, le attività di PCTO e i percorsi di apprendimento trasversale di Educazione civica.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 15 maggio 2023

IL COORDINATORE

Prof. Giacomo Tangorra



## IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ANNA NATILE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Anna Natile</i>
CONCETTINA GIORDANO	LINGUA STRANIERA: INGLESE	<i>Concettina Giordano</i>
ANNA NATILE	STORIA	<i>Anna Natile</i>
GEROLAMA DESERIO	MATEMATICA	<i>Gerolama Deserio</i>
GIACOMO TANGORRA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO (PRPFA)	<i>Giacomo Tangorra</i>
FRANCESCO SCAGLIUSI	LINGUAGGI E TECNICHE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI (LTFA)	<i>Francesco Scagliusi</i>
CRISTINA D'EREDITÀ	TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI (TFA)	<i>Cristina D'Eredità</i>
SIMONE CAPUANO	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (LTE), ITP TECNOLOGIE DELLA FOTOGRAFIA E DEGLI AUDIOVISIVI (TFA), ITP PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FOTOGRAFICO E AUDIOVISIVO (PRPFA)	<i>Simone Capuano</i>
ROSA TODARO	STORIA DELLE ARTI VISIVE	<i>Rosa Todaro</i>
MARIA GIOVANNA MITROTTI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Maria Giovanna Mitrotti</i>
ANNA MURRO	RELIGIONE	<i>Anna Murro</i>



LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Prof.ssa Margherita Manghisi

*Margherita Manghisi*

## **ALLEGATI**

All. 0 Uda Interdisciplinare

All. 1 Tabella di valutazione del profitto approvata dal Collegio docenti

All. 2 Griglia di valutazione della condotta allegata

All. 3 Griglia di valutazione prova orale Esame di Stato 2023

All. 4 Educazione civica

All. 5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: riepilogo ore quadriennio

All. 6 Simulazioni predisposte per la prima e seconda prova scritta

All. 7 Scheda informativa disciplinare di ciascun docente

